

Mercoledì scorso, 2 settembre, la presentazione Cogne, avviata la Scuola di Alta Formazione



L'inaugurazione della Scuola di Alta formazione di Cogne con da sinistra il sindaco Franco Allera, la direttrice di Fondation Grand Paradis Luisa Vuillermoz e il presidente della Regione Augusto Rollandin

COGNE (mny) Il nastro è stato tagliato mercoledì scorso, 2 settembre, al Villaggio minatori di Cogne: così è stata ufficialmente avviata l'attività della Scuola di Alta Formazione del Cinfai, Consorzio interuniversitario nazionale per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere. *«Il Cinfai ha preso precisi impegni nell'organizzare l'attività della scuola del Villaggio minatori. - ha evidenziato il presidente del Consorzio Antonio Speranza - Ritengo importante ampliare ulteriormente il perimetro dell'iniziativa attraverso tre strade: il coinvolgimento territoriale di altre sedi per allargare il bacino di provenienza di docenti e utenti, il coinvolgimento di altre componenti del mondo scientifico e accademico unite ad attività di comunicazione e di divulgazione e infine l'apertura ad una dimensione internazionale.»* L'inaugurazione si è tenuta alla presenza del presidente della Regione Augusto Rollandin, del vicepresidente del Cinfai Giovanni Perona, del rettore del Politecnico di Torino Marco Gilli, del presidente del Cifs Attilio Ferrari, del professore Amedeo Staiano dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, del rappresentante dell'Università del Piemonte Orientale Paolo Trivero, degli ingegneri Marco Allegretti e Edgardo Campane e della direttrice di Fondation Grand Paradis Luisa Vuillermoz.

L'apertura della Scuola di Alta Formazione fa seguito a una convenzione tra Regione, Cinfai e Fondation Grand Paradis per la gestione degli edifici del Villaggio minatori e a una lettera d'intenti - firmata nello scorso mese di marzo - volta a definire gli impegni per la predisposizione delle attività scientifiche. *«La Regione ha fatto un importante investimento sul Villaggio minatori - ha sottolineato Augusto Rollandin - e oggi ci sono tutte le condizioni affinché, la scommessa di fare di questa località così importante dal punto di vista turistico, anche un'eccellenza dal punto di vista culturale, possa essere vinta. L'importante è che anche la comunità creda in questa sfida.»*

Insieme alla firma ufficiale della sub-concessione dell'edificio destinato alla Scuola sono stati definiti i contenuti e la programmazione delle attività scientifiche, didattiche e di divulgazione improntate sull'offerta post universitaria relativa ai settori della scienza e della tecnologia.